

<p>logo azienda</p>	<p>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art. 4 comma 2, D.Lgs 626/94)</p>	<p>Doc.: Rev. Data: Pag.</p>	
---------------------	--	--	--

(vers. 5) Novembre 2008



IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. a e dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008)

a cura di



Messina



<p>logo azienda</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art. 4 comma 2, D.Lgs 626/94)</p>	<p>Doc.: Rev. Data: Pag.</p>	
---------------------	--	--	--

(vers. 5) Novembre 2008

D.Lgs. 81/2008

Art. 2. - Definizioni

1. Ai fini ed agli effetti delle disposizioni di cui al presente decreto legislativo si intende per:

.....

q) **«valutazione dei rischi»:** valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Art. 17. - Obblighi del datore di lavoro non delegabili

1. Il datore di lavoro non può delegare le seguenti attività:
 - a) la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
 - b) la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

Art. 28. - Oggetto della valutazione dei rischi

1. La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi.
2. Il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), redatto a conclusione della valutazione, deve avere data certa e contenere:
 - a) una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
 - b) l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati, a seguito della valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a);
 - c) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
 - d) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
 - e) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
 - f) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

logo azienda	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art. 4 comma 2, D.Lgs 626/94)	Doc.: Rev.: Data: Pag.	
--------------	--	---------------------------------	--

(vers. 5) Novembre 2008

- 3.** Il contenuto del documento di cui al comma 2 deve altresì rispettare le indicazioni previste dalle specifiche norme sulla valutazione dei rischi contenute nei successivi titoli del presente decreto.

Art. 55. - Sanzioni per il datore di lavoro e il dirigente

1. È punito con l'arresto da quattro a otto mesi o con l'ammenda da 5.000 a 15.000 euro il datore di lavoro:
a) che omette la valutazione dei rischi e l'adozione del documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), ovvero che lo adotta in assenza degli elementi di cui alle lettere a), b), d) ed f) dell'articolo 28 e che viola le disposizioni di cui all'articolo 18, comma 1, lettere q) e z), prima parte;

Art. 96. - Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti

1. I datori di lavoro delle imprese affidatarie e delle imprese esecutrici, anche nel caso in cui nel cantiere operi una unica impresa, anche familiare o con meno di dieci addetti:

- a) adottano le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XIII;
- b) predispongono l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili;
- c) curano la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento;
- d) curano la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la loro sicurezza e la loro salute;
- e) curano le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi, previo, se del caso, coordinamento con il committente o il responsabile dei lavori;
- f) curano che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente;
- g) redigono il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h).

2. L'accettazione da parte di ciascun datore di lavoro delle imprese esecutrici del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e la redazione del piano operativo di sicurezza costituiscono, limitatamente al singolo cantiere interessato, adempimento alle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 1, lettera a), all'articolo 18, comma 1, lettera z), e all'articolo 26, commi 1, lettera b), e 3 (DUVRI)

DATA CERTA (art. 28 comma 2)

Si ritiene sufficiente, in attesa di eventuali indicazioni del legislatore, l'apposizione delle firme leggibili congiunte dei soggetti coinvolti : DATORE DI LAVORO – RSPP – RLS o RLST – IL MEDICO COMPETENTE

logo azienda	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art. 4 comma 2, D.Lgs 626/94)	Doc.: Rev.: Data: Pag.	
--------------	--	---------------------------------	--

(vers. 5) Novembre 2008

Formazione (art. 37)

- di base per nuova assunzione o per prima formazione (*art. 37 comma 4 lett. a – art. 37 comma 5 del D.Lgs 81/2008*);
- per trasferimento o cambiamento di mansione (*art. 37 comma 4 lett. b – art. 37 comma 5 del D.Lgs 81/2008*);
- per introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolose (*art. 37 comma 4 lett. c – art. 37 comma 5 del D.Lgs 81/2008*);
- di aggiornamento periodico in relazione all'evoluzione dei rischi, ovvero all'insorgenza dei rischi stessi (*art. 37 comma 6 del D.Lgs 81/2008*);
- per la prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di salvataggio, di primo soccorso (*art. 37 comma 9 del D.Lgs 81/2008*);
- per il rappresentante dei lavoratori per sicurezza (*art. 37 comma 10 e 11 del D.Lgs 81/2008*);
- per lavoratori immigrati (*art. 37 comma 13 del D.Lgs 81/2008*);
-

<i>logo azienda</i>	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art. 4 comma 2, D.Lgs 626/94)	Doc.: Rev.: Data: Pag.	
---------------------	--	---------------------------------	--

(vers. 5) Novembre 2008

1.2 ATTIVITÀ AZIENDALE

L'Azienda svolge le seguenti attività¹:

1.3 ADDETTI DIPENDENTI

L'azienda, alla data di elaborazione del presente documento, ha alle sue dipendenze n° ____ lavoratori
(secondo la definizione dell'art. 2 comma 1 lett. a) del D.Lgs 81/2008).

Dipendenti	<i>n°</i>
Soci lavoratori	<i>n°</i>
Altri equiparati	<i>n°</i>
TOTALE	<i>n°</i>

Gli addetti dell'azienda possono essere suddivisi nelle seguenti mansioni:

Dirigenti	<i>n°</i>
Impiegati amministrativi	<i>n°</i>
Impiegati tecnici	<i>n°</i>
Magazzinieri	<i>n°</i>
Addetti officine	<i>n°</i>
Addetti laboratori	<i>n°</i>
Autisti autocarri	<i>n°</i>
Addetti macchine operatrici	<i>n°</i>
Addetti impianti	<i>n°</i>
Operatori di cantiere	<i>n°</i>
TOTALE	<i>n°</i>

¹ Descrivere brevemente le attività aziendali. Oltre alle attività di cantiere occorre fare riferimento, quando presenti, anche alle attività di ufficio, magazzino, laboratorio e/o officina (es. preconfzionamento ferro e/o carpenteria, realizzazione di lattomerie, ecc.).

<i>logo azienda</i>	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art. 4 comma 2, D.Lgs 626/94)	Doc.: Rev.: Data: Pag.	
---------------------	--	---------------------------------	--

(vers. 5) Novembre 2008

Nominativo	Tipo nomina	Data nomina
	<input type="checkbox"/> Prevenzione incendi	
	<input type="checkbox"/> Primo soccorso	
	<input type="checkbox"/> Prevenzione incendi	
	<input type="checkbox"/> Primo soccorso	
	<input type="checkbox"/> Prevenzione incendi	
	<input type="checkbox"/> Primo soccorso	
	<input type="checkbox"/> Prevenzione incendi	
	<input type="checkbox"/> Primo soccorso	
	<input type="checkbox"/> Prevenzione incendi	
	<input type="checkbox"/> Primo soccorso	
	<input type="checkbox"/> Prevenzione incendi	
	<input type="checkbox"/> Primo soccorso	

I documenti attestanti le nomine e la frequenza ai corsi di formazione sono conservati presso:

- la sede aziendale la sede dell'unità produttiva

2. LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

2.1 MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi e la valutazione dei rischi è stata realizzata nel periodo tra ___ / ___ / ____ e il ___ / ___ / ____

La valutazione e' stata effettuata dal datore di lavoro, in collaborazione con:

- servizio di prevenzione e protezione
- medico competente
- consulenze tecniche specialistiche, di seguito riportate:

- consulenze sanitarie specialistiche, di seguito riportate

logo azienda	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art. 4 comma 2, D.Lgs 626/94)	Doc.: Rev.: Data: Pag.	
--------------	--	---------------------------------	--

(vers. 5) Novembre 2008

Il RLS / RLST è stato consultato:

- preventivamente all'inizio dell'iter di valutazione, in data ___ / ___ / ____
- durante l'iter di valutazione, nelle seguenti occasioni: _____
- _____
- _____

I lavoratori dell'azienda sono stati coinvolti nell'iter valutativo: NO SI

Il coinvolgimento è avvenuto mediante:

- intervista
- questionario a schede
- colloquio
- altro: _____
- _____
- _____

Altre indicazioni o osservazioni in merito alle modalità di effettuazione della valutazione dei rischi: _____

La documentazione attestante l'iter di valutazione dei rischi è conservata presso la sede aziendale.

2.2 CRITERI SEGUITI PER L'IDENTIFICAZIONE E L'ANALISI DEI RISCHI

2.2.1 Descrizione del ciclo produttivo e delle caratteristiche tecniche

Breve descrizione dell'attività lavorativa : _____

2.2.2 Criteri generali per l'effettuazione dell'analisi e della valutazione dei rischi

La Valutazione dei rischi effettuata è finalizzata alla predisposizione di un sistema di sicurezza aziendale in linea con i principi propri dei sistemi di gestione della sicurezza descritti dalla norma OSHAS 18001.

Il presente documento non è quindi stato predisposto solamente per ottemperare alle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008 ma anche per essere lo strumento principale per procedere alla individuazione delle procedure aziendali atte a mantenere nel tempo un grado di sicurezza accettabile.

Si procederà alla rielaborazione del documento in caso di variazioni nell'organizzazione aziendale ed ogni qualvolta l'implementazione del sistema di sicurezza aziendale, finalizzato ad un miglioramento continuo del grado di sicurezza, la faccia ritenere necessaria.

<i>logo azienda</i>	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art. 4 comma 2, D.Lgs 626/94)	Doc.: Rev.: Data: Pag.	
---------------------	--	---------------------------------	--

(vers. 5) Novembre 2008

Per la redazione del documento si è proceduto alla individuazione delle ATTIVITA' LAVORATIVE presenti nell'Unità Produttiva (intese come attività che non presuppongano un' autonomia gestionale ma che sono finalizzate a fornire un servizio completo e ben individuabile nell'ambito della produzione).

All'interno di ogni attività lavorativa si sono individuate le singole FASI a cui sono associate:

1. macchine ed attrezzature impiegate
2. sostanze e preparati chimici impiegati
3. addetti
4. D.P.I.

Ad ogni singola fase si sono attribuiti i rischi

1. derivanti dalla presenza dell'operatore nell'ambiente di lavoro
2. indotti sul lavoratore dall'ambiente esterno
3. conseguenti all'uso di macchine ed attrezzature
4. connessi con l'utilizzo di sostanze, preparati o materiali pericolosi per la salute

2.2 INDICAZIONE DELLE MISURE

Le misure di sicurezza, i contenuti della sorveglianza sanitaria e la dotazione dei DPI, conseguenti alla valutazione dei rischi sono riportate all'interno delle schede delle singole fasi lavorative in modo da poter essere maggiormente fruibili.

Le misure di sicurezza riportate sono state suddivise in:

- a) misure di miglioramento di situazioni già conformi
- b) misure per dare attuazione a nuove disposizioni di legge

2.3 PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO

Il programma di miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza è stato fatto come indicato di seguito:

- a) è stato stabilito un programma di controllo delle misure di sicurezza attuate per verificarne lo stato di efficienza e di funzionalità
- b) è stato stabilito un programma di revisione periodica della valutazione dei rischi con le seguenti modalità: _____

- c) è in atto stato definito Altro _____

un piano di informazione / formazione per i lavoratori che:

- viene sarà è stato svolto:
- in collaborazione con le associazioni sindacali
- in proprio
- in collaborazione con gli Organismi Paritetici di settore
- altro _____

<i>logo azienda</i>	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI <i>(art. 4 comma 2, D.Lgs 626/94)</i>	Doc.: Rev.: Data: Pag.	
---------------------	---	---------------------------------	--

(vers. 5) Novembre 2008

d) eventuali altre azioni, in relazione ai risultati della revisione periodica di cui alla lettera b) _____

2.4 RIFERIMENTI

Per la redazione della valutazione dei rischi si è fatto riferimento anche ai seguenti documenti aziendali che vengono allegati al documento:

- istruzioni e procedure di sicurezza. In particolare: _____
- procedure di emergenza e pronto soccorso
- contenuto della sorveglianza sanitaria
- programmazione delle azioni di informazione e formazione
- altro _____

2.5 PRESENZA DI PIU' IMPRESE IN AZIENDA PER IL DATORE DI LAVORO-COMMITTENTE:

Al fine di valutare e di ridurre i rischi connessi alle fasi di lavoro che coinvolgono più imprese presenti è necessario valutare le seguenti procedure:

- a) rilevare il numero e la tipologia delle imprese o lavoratori autonomi presenti in cantiere;
- b) rilevare la presenza di subappalto;
- c) verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese;
- d) verificare la documentazione obbligatoria;
- e) verificare la congruità del DVR;
- f) fornire l'informativa sui rischi specifici;
- g) elaborare un documento UNICO di VdR per eliminare le interferenze;
- h) indicare nei contratti d'appalto i costi per la sicurezza.

ALLEGATI

Oltre a quelli già citati, sono allegati i seguenti documenti:

1. Scadenziario CORSI DI FORMAZIONE ed ADDESTRAMENTO
2. Valutazione del rischio chimico
3. Valutazione del rischio vibrazioni
4. Valutazione del rischio rumore
5. Valutazione del rischio incendio
6. Valutazione dei rischi conseguenti alla movimentazione manuale dei carichi
7. Valutazione del rischio amianto (solo per le imprese addette alla rimozione e smaltimento)
8. Valutazione del rischio biologico
9. Valutazione del rischio rifiuti

<i>logo azienda</i>	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI <i>(art. 4 comma 2, D.Lgs 626/94)</i>	<i>Doc.:</i> <i>Rev.:</i> <i>Data:</i> <i>Pag.</i>	
---------------------	---	---	--

(vers. 5) Novembre 2008

<i>logo azienda</i>	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI <i>(art. 4 comma 2, D.Lgs 626/94)</i>	Doc.: Rev.: Data: Pag.	
---------------------	---	---------------------------------	--

(vers. 5) Novembre 2008

SCHEMA	ATTIVITA'

DESCRIZIONE

La presente scheda si applica al montaggio e allo smontaggio dei ponteggi metallici fissi, sia a tubi e giunti che a telai prefabbricati, per l'esecuzione dei lavori in altezza.

FONTI DI PERICOLO

Attrezzature, macchine e impianti

N°	Attrezzatura - Macchina - Impianto	Istruzioni d'uso

Sostanze e materiali

-
-
-
-

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

-
-
-

ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE RICORRENTI APPLICABILI

Si rimanda alle schede riportate in elenco.

Scheda	Attività lavorative ricorrenti

Logo Azienda

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
(art. 17 comma 1 lett.a e art. 28 D.Lgs. 81/2008)

Doc.	
Rev.	
data	
Pag.	

(vers. 5) Novembre 2008

Firma per emissione del documento

Il Datore di lavoro

data _____

Firma _____

Firme per presa visione del documento

Il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione

osservazioni _____

data _____

Firma _____

Il Rappresentante dei Lavoratori della sicurezza (aziendale o territoriale)

osservazioni _____

data _____

Firma _____

Il medico competente, cui è rilasciata una copia del documento

osservazioni _____

data _____

Firma _____